



# *Salvaguardia Ambiente Casier Onlus*



Casier, 13/05/2008

Alla Commissione VIA  
della Provincia di Treviso  
Via Cesare Battisti, 30  
TREVISO

p.c. al Sindaco del Comune di Casier  
→ Alla Regione Veneto  
Segreteria Regionale infrastrutture e Mobilità  
Unità complessa VIA  
Calle Priuli – Cannareggio . 99  
30121 VENEZIA

Raccomandata a/r

Oggetto: Opere complementari al passante di Mestre L.R. 2/2002

Intervento 31 – Terraglio Est

Comunicazione per autotutela

Ci riferiamo alla delibera di ammissione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del 13/03/2008 dell'opera in oggetto.



## *Salvaguardia Ambiente Casier Onlus*



Premettiamo che siamo consapevoli che le strade (utili) ci vogliono e che lo sviluppo del territorio sia strettamente connesso all'efficienza delle infrastrutture. Appunto: efficienza.

Le opere devono sin dall'origine essere:

- idonee allo scopo che sono chiamate a svolgere anche in visione prospettica;
- avere il minor impatto ambientale;
- salvaguardare i centri abitati realizzandole, quando si può, il più lontano possibile dai centri stessi.

Il Terraglio Est non risponde a nessuna delle caratteristiche sopra citate e questo ci rende tranquilli quando tutta la tematica sarà esaminata e giudicata senza preconcette prese di posizione tipo: "s'ha da fare".

Non è strutturalmente idonea ad accogliere il traffico previsto ed impatta pesantemente sui centri abitati, anche nei tratti in cui sarebbe possibile spostare il tracciato più lontano dagli stessi.

Non abbiamo impugnato la delibera presso il TAR semplicemente perché ci riserviamo di farlo al momento della presentazione del progetto definitivo considerato che non abbiamo le risorse infinite (a spese dei cittadini) delle pubbliche amministrazioni che possono affrontare a cuor leggero qualsiasi procedura giudiziaria.

Qui vogliamo esprimere solo alcune osservazioni, di sicuro non esaustive di tutto quanto si può rilevare sulla incongruenza della progettanda opera e sulla sua non rispondenza alle vigenti norme.

Intanto rileviamo che, se non abbiamo compreso male, la valutazione atterrà solo il tratto "nuovo" dell'opera poiché su quello esistente, in considerazione del volume di traffico previsto, i marginali aggiustamenti contemplati saranno oggetto di "particolare attenzione nelle successive fasi di studio e progettazione".

Il tutto in considerazione che il traffico previsto è compreso tra i 7.000 e i 9.200 veicoli/giorno di cui il 14% di veicoli pesanti.



## *Salvaguardia Ambiente Casier Onlus*



Nulla di meno rispondente alla verità è questa affermazione. Il Terraglio Est è una vera e propria bretella di collegamento tra Passante e Tangenziale Sud di Treviso, una scorciatoia che toglierà traffico anche alla A27.

Forse i dati si riferiscono ad epoche lontane che non tengono conto del naturale sviluppo del traffico degli ultimi anni (specie dall'Est) e dell'apporto del Passante. Quanto meno si dovrà moltiplicare per tre il numero dei veicoli indicato con una percentuale del 30% minimo del traffico pesante.

Se noi, da semplici cittadini, con l'aiuto informale di pochi esperti, abbiamo questi dati dobbiamo ritenere che chi ha fornito tali evidenze, oggetto di valutazione da parte di codesta Commissione, ha esposto "numeri" e non dati aggiornati.

Inoltre non vi è da sottovalutare il disegno di legge n. 224 presentato in Regione il 28/02/2007 "Parco del Terraglio" nel contesto del quale viene esplicitamente previsto il dirottamento di traffico dal Terraglio al Terraglio est.

In ogni caso abbiamo monitorato, riprendendo con videocamera, il traffico che già oggi interessa l'incrocio tra Viale delle Industrie (futuro Terraglio Est) e via Peschiere (collegamento tra Dosson e Casier). Orbene già allo stato attuale i veicoli conteggiati da e per viale del Industrie ammontano a circa 5.000. (L'incrocio è interessato complessivamente dal transito di circa 11.000 veicoli. La cassetta e gli elaborati sono a disposizione di chiunque lo voglia). Oggi Viale delle Industrie è sostanzialmente una strada "chiusa". Immaginiamo cosa incanalerà quando sarà una bretella di collegamento!

Se l'opera dovesse andare in porto nelle attuali caratteristiche ed i primi screening di traffico, una volta che l'opera sarà a regime, daranno ragione a noi, chi ha fornito dati inattendibili non potrà che risponderne nelle sedi competenti (forniamo assicurazione sin d'ora: trasformeremo le responsabilità oggettive in responsabilità personali se non sarà dimostrato che i dati sono stati forniti in base a studi aggiornati al 2007 e non risalenti ad epoche relativamente lontane).

In realtà, Il tratto di strada esistente avrebbe bisogno, per rispondere agli attuali requisiti di legge ed alle reali prospettive di traffico, di profonde trasformazioni che ne alterano l'originale destinazione. Pertanto, sempre in base alle norme vigenti, anche tale tratto di strada deve essere sottoposto alla valutazione d'impatto ambientale.



## *Salvaguardia Ambiente Casier Onlus*



La necessità di quanto sopra detto è dimostrata dallo stesso progetto preliminare e anche dall'elucubrazione lessicale laddove è proposta la strada come extraurbana secondaria anche se alcuni parametri geometrici sono da strada extraurbana locale! Molto probabilmente "locale" è la parte che interessa il centro abitato di Dosson, considerata l'impossibilità di ampliamento nella misura che sarebbe necessaria.

Le caratteristiche di una strada extraurbana locale di certo Voi le conoscete già e quindi ci asteniamo dal rimettere allegati. Appare comunque strano che la stessa strada possa avere caratteristiche di traffico diverse a seconda delle necessità "politiche".

Un unico tratto di strada di poco più di sei km. o è una cosa o l'altra! In realtà il tracciato è una.....

Appare evidente che l'intera opera è piegata alla volontà politica di realizzarla secondo un tracciato predefinito trenta anni fa (in assenza del passante) e non supportata da valide ragioni tecniche. Non si tiene conto neanche della circostanza che da allora tutta la parte nord della frazione di Dosson attraversata da Viale delle Industrie (futuro Terraglio est) si è trasformata ed è in corso di trasformazione da zona a prevalente vocazione artigiano/industriale a zona residenziale.

Ovviamente passando attraverso insediamenti civili non si può dare alla strada quella dimensione necessaria a svolgere le sue previste funzioni. Per essere idonea la strada avrebbe dovuto essere realizzata secondo i primi parametri depositati in Regione e che ci sono stati recentemente illustrati. Forse Codesta commissione farebbe bene a prendere visione dell'ipotesi di realizzazione depositata in Regione (strada a doppia corsia per ogni senso di marcia – complanari - banchine- pista ciclabile!).

Ne deduciamo che la sottostima della simulazione di traffico è dovuta volutamente proprio alla necessità di non creare evidenti presupposti per fare emergere chiaramente che l'opera nasce, sin d'ora, inidonea allo scopo per cui è stata progettata.

Giustamente viene detto che le valutazioni del traffico non competono alla Commissione. Ma proprio questa affermazione fa emergere, a nostro parere, uno scetticismo di fondo anche da parte di chi ha redatto la relazione.

In ogni caso si tratterà di un'opera a geometria variabile che, proprio per questo, creerà notevoli punti critici proprio nelle zone escluse dallo studio d'impatto ambientale.



## *Salvaguardia Ambiente Casier Onlus*



E' chiaro che laddove la strada non risponde ai requisiti minimi per extraurbana secondaria (secondaria! Ma se è una bretella di collegamento tra Passante a Tangenziale! Altro che secondaria!) si creeranno ingorghi con tutte le prevedibili conseguenze.

Tanto premesso, si evidenzia che in tutti gli atti ufficiali del Comune di Casier il Terraglio Est è "previsto da tempo" nel piano regolatore ma come strada intercomunale e non come "bretella di collegamento". La trasformazione in bretella è avvenuta, in forma del tutto illegittima, con il suo inserimento tra le opere complementari del Passante.

L'opera sarà realizzata, secondo l'attuale sciagurato progetto, a confine con abitazioni private e a ridosso del centro storico di Dosson e di ben tre scuole primarie con la previsione di insignificanti opere di riduzione dell'impatto ambientale.

Inoltre rileviamo che il Comune di Casier rientra nella tipologia A1 agglomerato. Particolare inquinamento è già prodotto dalla viabilità principale che comprende il Terraglio e la Tangenziale sud di Treviso. Ora si aggiungerà il Passante che lambisce la parte sud del territorio comunale e si progetta anche il Terraglio est!

Di conseguenza il Sindaco, in data 21/03/2008, ha emesso ordinanza per varare misure di tutela della qualità dell'aria.

Ma quale qualità si può tutelare se a ridosso del centro si sta progettando di far passare una bretella di collegamento spacciandola per strada extraurbana secondaria (con caratteristiche strutturali, proprio nel Comune di Casier di strada extraurbana locale!)

Quindi la qualità dell'aria non solo non migliorerà ma peggiorerà pesantemente dopo la realizzazione del Terraglio Est, specie nella versione attuale, con notevoli rischi per la salute della popolazione e, di certo, qualcuno ne risponderà nelle sedi opportune.

A conclusione chiediamo che nell'ambito delle norme sull'autotutela della Pubblica Amministrazione codesta commissione, prima di procedere, chieda:

- i primi progetti dell'opera, in specie quanto risulta presso la Regione;



## *Salvaguardia Ambiente Casier Onlus*



- certificazione da parte del proponente che i volumi di traffico sono stati valutati con dati aggiornati e con Passante a regime;
- assicurazione che i tratti esistenti non debbano subire radicali trasformazioni (a noi risulta il contrario) in presenza delle quali è obbligatoria la VIA;
- certificazione che le strozzature che si verranno a creare in prossimità del centro abitato storico di Dosson non creino particolari emergenze dal punto di vista ambientali tali da essere sottoposti ad attenta valutazione;

Ottenute tali notizie siamo sicuri che Codesta Commissione assumerà la decisione di sottoporre al VIA (o al VAS) anche il tratto di strada già teoricamente esistente; teoricamente in quanto è una semplice strada comunale a servizio della zona industriale che ad oggi non veicola traffico passante; nessuna elucubrazione lessicale la può trasformare in bretella di collegamento tra due assi viari, a sei e quattro corsie. L'opera è da riprogettare completamente con altro percorso, se proprio la si vuol fare ignorando lo scarso utilizzo dell'A 27.

**Si conclude precisando, per quanto ovvio, che la presente si sostanzia nella richiesta di sottoporre al VIA anche il tratto di strada esistente.**

Chiediamo la cortesia di risposta entro quaranta giorni da oggi per metterci in grado di non far scadere il termine per il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Salvaguardia Ambiente Casier - ONLUS